

CROCE VERDE Il presidente Michele Isoardi fa gli auguri di Natale e stila un bilancio del 2021

Calo di interventi grazie al vaccino

SALUZZO Tempo di bilanci in vista della conclusione dell'anno per la Croce Verde di Saluzzo. 12 mesi difficili di pandemia a servizio della cittadinanza che sono stati ripagati da un importante riconoscimento attribuito dal Comune di Saluzzo: la cittadinanza onoraria conferita nel mese di settembre.

«Il 2021 – dice il presidente Michele Isoardi – è stato un anno complicato dalla situazione epidemiologica, ma sicuramente meno preoccupante rispetto al 2020. Abbiamo imparato a convivere con il virus, e grazie ai vaccini il numero degli interventi di soccorso ha subito un calo significativo. I nostri operatori sono usciti meno per chiamate Covid e i pazienti che abbiamo soccorso presentavano sintomi meno gravi, segno che la campagna vaccinale ha dato i frutti e che si inizia ad intravedere la fine del tunnel. In generale registriamo anche un deciso calo delle chiamate per sospetto Covid». Il lento ritorno ad una situazione più gestibile ha consentito anche di portare avanti le attività ordinarie dell'ente. Su tutte il corso per volontari, vero e proprio cavallo di battaglia per portare nuova linfa all'ente di via Volontari del Soccorso.

«Nel corso dell'anno – prosegue Isoardi – abbiamo organizzato 2 corsi per volontari, uno a febbraio e uno nei mesi scorsi, le cui lezioni sono ancora in corso. Questo ha consentito di incrementare la nostra famiglia di 50 unità: un bel traguardo in un periodo come questo e un'iniezione di fiducia per superare questo momento difficile per tutto il Paese».

La cittadinanza saluzzeese non ha mancato di far sentire il proprio affetto all'ente. Oltre alla già citata cittadinanza onoraria, molti singoli e aziende hanno dato una mano im-

portante a livello economico per sostenere le spese. «Il nostro grazie va a tutti coloro che si sono ricordati di noi, al Comune per l'importante riconoscimento e in particolare a due benefattori: Massimo Gullino, che storicamente ci ha sempre aiutati e sostenuti e l'azienda Retarder di Villafalletto, che anziché fare il classico dono natalizio ai suoi clienti ha fatto una donazione importante alla Croce Verde, con la quale siamo riusciti ad acquistare diversi dispositivi come presidi, scendi scale, barelle e sanificatori».

Dopo le feste la Croce Verde pensa già a come rinsaldare ulteriormente il legame con Saluzzo: «Il 18 gennaio – prosegue Isoardi – organizzeremo, con il patrocinio del Comune di Saluzzo, una serata informativa sulle chiamate di emergenza, che si terrà nella sala del teatro Magda Olivero. Con l'augurio che l'anno inizi nel migliore dei modi e che nel 2022 riusciremo a metterci alle spalle questo lungo periodo difficile, ritornando a far girare a pieno regime la macchina sanitaria anche per quello che concerne le attività ordinarie».

Nel 2021 le sedi di Saluzzo e la delegazione di Sanfront hanno effettuato 12.000 servizi tra 118, trasporto infermi e dializzati e trasporti privati. «I servizi sono calati – conclude – anche perché le visite specialistiche in Ospedale e negli ambulatori Asl vanno ancora a rilento, a causa della situazione pandemica. Siamo fiduciosi che il prossimo anno la situazione ritorni verso la normalità, questo anche grazie alla terza dose del vaccino anti Covid. Siamo contenti che il Pronto Soccorso di Saluzzo sia di nuovo aperto, anche solo 12 ore al giorno. È un importante servizio per la nostra cittadinanza».

fabrizio scarpi





Alcuni dei mezzi di soccorso della Croce Verde